



Venezia, 24-05-2012

nr. ordine 1215  
Prot. nr. 129

Al Sindaco Giorgio Orsoni

**e per conoscenza**

Al Presidente della II Commissione  
Alla Segreteria della Commissione consiliare II  
Commissione  
Al Presidente del Consiglio comunale  
Al Capo di Gabinetto del Sindaco  
Ai Capigruppo Consiliari  
Al Vicesegretario Vicario

## INTERROGAZIONE

**Oggetto:** Sfregio alle opere monumentali della Città.

**Tipo di risposta richiesto:** in Commissione

Premesso che

- Per tutte le città l'arredo urbano e le strutture pubbliche sono fondamentali per il godimento delle aree pubbliche a disposizione di tutti i cittadini;
- Per una città a vocazione turistica come Venezia con notevole patrimonio artistico la manutenzione di esso è particolarmente doverosa come testimonianza per le future generazioni;
- Sono frequentissimi i casi di sfregio a tale ricchezza per futili motivi arrecando un danno a tutta la società ma in primis alla comunità locale dove tali opere insistono che si deve fare carico del danno;

Visto che

- in data 18 maggio 2012 si apprende dalla stampa locale l'ennesimo atto di vandalismo compiuto ai danni del Ponte della Costituzione ad opera di un turista che è stato prontamente denunciato dai Vigili Urbani grazie alla tempestiva segnalazione dei passanti;
- come riporta l'articolo malgrado ciò l'atto rimarrà di fatto impunito e nessuno risarcirà il danno per fortuna modesto;
- tale iter procedurale non coglie lo scopo di disincentivare tali sgraditi comportamenti illeciti;

Ritenuto pertanto necessario applicare ogni istituto giuridico che permetta la certezza del risarcimento del danno oltre alle sanzioni accessorie;

chiede all'assessore competente

- 1) di agire nelle opportune sedi al fine di ottenere la certezza del risarcimento del danno che non deve gravare sulla comunità locale;
- 2) di applicare in tali casi, soprattutto se colti in flagranza, il massimo rigore al fine di disincentivare tali comportamenti che comunque costituiscono illecito a prescindere dalla entità del danno cagionato;
- 3) di distribuire opportuna informativa con appositi cartelli nella Città con indicazione delle autorità alle quali i passanti possono rivolgersi in caso assistano a tali episodi e desiderino segnalarli.

**Giacomo Guzzo**